

CODICE ETICO

PERONI POMPE S.P.A.

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2025

INDICE

Sommario

Premessa	3
A.Principi base.....	6
B.Rapporti con i clienti.....	6
C.Rapporti con i fornitori.....	7
D.Relazioni con i concorrenti	8
E.Rapporti con autorità pubbliche, enti o associazioni	9
F.Rapporti con i soci	10
G.Relazioni con la comunità' e con la società' civile.....	11
H.Relazioni con e tra i dipendenti.....	12
I.Riservatezza e sicurezza delle informazioni.....	15
J.Trasparenza delle operazioni contabili.....	15
K.Modalità di attuazione e di controllo del codice etico	16

Premessa

Contesto

Peroni Pompe S.p.A. (di seguito per brevità anche “Peroni Pompe” o la “Società”) è una società *leader* a livello mondiale nel settore della produzione di sistemi di pompaggio alternativi per applicazioni civili ed industriali ed opera da anni sia in Italia che in Paesi esteri.

Il ruolo di Peroni Pompe all’interno della collettività non è solo quello di mero attore economico, ma anche di referente sociale e di modello etico nel settore di riferimento. La pluralità di *stakeholder* con cui la Società si trova ad interagire attribuisce sempre più valore, oltre che al risultato economico, ad aspetti quali la qualità, l’immagine, l’affidabilità e, più in generale, la reputazione dell’impresa in termini di responsabilità etica, sociale e ambientale.

Per instaurare e mantenere un rapporto di fiducia tra Peroni Pompe e i suoi *stakeholder* si rende assolutamente necessario il costante rispetto delle normative nazionali ed internazionali, ma nella sempre costante consapevolezza che le regole giuridiche, da sole, non possono essere sufficienti e devono essere affiancate ed integrate da un complesso di principi etici idonei ad orientare i comportamenti e le scelte individuali e collettive per il miglior perseguimento degli scopi sociali.

Assume, quindi, assoluto rilievo l’etica come strumento per orientare i comportamenti degli Organi Sociali, del Management, dei Dirigenti, dei Dipendenti, dei Collaboratori esterni su base continuativa (complessivamente indicati come i “Destinatari”) oltre e al di là del Decreto Legislativo 231/2001 e del sistema di *governance* e di regole adottati dalla Società.

Finalità

Il presente Codice Etico (di seguito, anche semplicemente “Codice”) rappresenta un manifesto dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che tutti i Destinatari debbono necessariamente osservare

Esso non è esaustivo di tutte le regole che occorre seguire: riguardo agli aspetti non coperti dal Codice Etico, i Destinatari dovranno agire secondo la legge, le procedure e le *policy* aziendali.

Nel caso in cui un Destinatario si trovi ad affrontare una questione non ricompresa nel Codice Etico o non sia sicuro di quale sia la via migliore per assicurare la conformità (*compliance*), dovrà chiedersi se il comportamento che sta per intraprendere viola la legge, sia in conflitto con quanto il sentire comune considera “buonsenso” e se possa, in qualsiasi modo, nuocere all’immagine e alla credibilità della Società stessa.

Nel caso in cui permanga comunque l’incertezza su un possibile problema di conformità, il Destinatario potrà rivolgersi al proprio diretto superiore gerarchico oppure all’Organismo di Vigilanza.

Funzioni

Al Codice Etico vengono attribuite le seguenti funzioni:

- **Preventiva:** la codificazione dei principi etici di riferimento e delle regole di comportamento basilari cui tutti gli *stakeholder* devono uniformarsi costituisce l’espressa dichiarazione dell’impegno serio ed effettivo della Società a rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- **Cognitiva:** il Codice, attraverso l’enunciazione di principi generali e di regole di condotta, consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- **Di legittimazione:** il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di Peroni Pompe nei confronti degli *stakeholder*, affinché questi ultimi possano ritrovare in esso un riconoscimento delle loro aspettative;
- **Di incentivo:** il Codice, imponendo l’osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione della Società ed il rapporto di fiducia con gli *stakeholder*. Analogamente, dall’osservanza dei principi e delle norme

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

del Codice dipende la reputazione di tutto il Management e del personale, nonché il rapporto di fiducia reciproca tra questi e la Società.

L'insieme dei principi etici e dei valori espressi nel Codice Etico dovrà ispirare l'attività di tutti coloro che operano in Peroni Pompe, tenendo conto dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità loro affidate per il perseguimento degli scopi sociali.

L'adozione di principi di comportamento specifici, da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i Clienti e con i Terzi in genere è manifestazione di impegno della Società anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001.

Per le ragioni che precedono, è importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che assume verso l'interno e verso l'esterno. A tali esigenze risponde la predisposizione del presente Codice Etico, che costituisce un Codice di comportamento la cui osservanza da parte di tutti gli esponenti aziendali è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società.

Ambito applicativo ed obbligatorietà dell'osservanza del Codice Etico

Il Codice Etico si applica a tutti i Dirigenti, i Dipendenti e i Collaboratori della Società che, da parte sua, si impegna ad implementare apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti individuali, prevedendo anche adeguati sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

I dipendenti e collaboratori della Società devono obbligatoriamente osservare i principi contenuti nel presente Codice Etico.

Laddove un Dirigente, un Dipendente o un Collaboratore dovesse rendersi conto di una condotta che violi, anche solo potenzialmente, il Codice Etico dovrà riferire tempestivamente al proprio superiore diretto o ai vertici aziendali e all'Organismo di Vigilanza.

L'obbligatorietà dell'osservanza del Codice Etico comporta che tutti i Dipendenti della Società siano tenuti al rispetto, oltre che delle normative vigenti in Italia e nei paesi stranieri in cui operano, anche del Codice Etico e delle norme interne aziendali e alla loro applicazione con rettitudine ed equità.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105, 2106 del Codice Civile.

La grave e persistente violazione delle norme del Codice Etico, ledendo il rapporto di fiducia instaurato tra il singolo e la Società, comporta l'esercizio di azioni disciplinari, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), dai contratti collettivi di lavoro e dai codici disciplinari adottati dall'Azienda come regolati dal punto n. 7 denominato "Sistema Disciplinare" del Modello Organizzativo di Peroni Pompe S.p.A.

Responsabilità di tutti

Ogni persona che lavora in qualsiasi funzione per l'Azienda dovrebbe sentirsi responsabile di contribuire a un'atmosfera piacevole nel proprio ufficio o dipartimento; ciò dovrebbe basarsi sulla fiducia reciproca, sul supporto nei momenti di difficoltà, sia professionali che personali, sulla completa esecuzione delle attività e sul miglioramento continuo delle prestazioni.

Un lavoro accurato, l'impegno a completare i compiti entro i tempi stabiliti e l'orgoglio per un lavoro ben fatto sono le pietre miliari della reputazione aziendale.

Il semplice rispetto delle leggi, delle regole e di qualsiasi procedura è quindi necessario ma non sufficiente per garantire il futuro dell'Azienda e dei suoi dipendenti.

Responsabilità di coloro che coordinano e gestiscono l'attività di altri

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

Oltre agli obblighi validi per tutto il personale dipendente di cui al paragrafo precedente, coloro che hanno funzioni di direzione e/o di responsabilità nei confronti di personale sottoposto alla loro vigilanza e direzione devono evitare ogni abuso della propria posizione. In particolare, coloro che hanno funzioni di direzione e/o di responsabilità devono:

- essere imparziali e non indulgere in trattamenti di favore;
- prendere decisioni nella massima trasparenza ed essere in grado di poterne giustificare le ragioni;
- respingere e/o non esercitare indebite pressioni sui sottoposti;
- non determinare, né concorrere a determinare, situazioni di privilegio;
- non utilizzare indebitamente il proprio potere decisionale e gestionale allo scopo di conseguire vantaggi per sé o per altri.

A. Principi base

Art. 1

Comportamenti rispettosi di leggi, regolamenti, procedure ed etica

L'operato della Società è soggetto alle leggi, ai regolamenti ed ai principi etici di ciascuno dei paesi in cui essa opera.

Per nessun motivo, possono essere adottati comportamenti che violino la legge o che siano contrari ai principi dell'etica.

Art. 2

Riconoscimento delle diversità

La Società è attiva in tutto il mondo, in contesti socio-culturali molto distanti tra loro. E' necessario riconoscere ed accettare le diversità etniche e culturali tenendo in attenta considerazione le peculiarità locali.

Peroni Pompe opera tenendo conto delle esigenze della comunità nel cui ambito svolge la propria attività e contribuisce al suo sviluppo economico, ambientale, sociale, culturale e civile.

Art. 3

Rispetto per i diritti umani fondamentali

La Società agisce sempre nel rispetto dei diritti umani fondamentali e della dignità personale di ciascuno essere umano che rappresenta uno *standard* globale irrinunciabile.

L'attività aziendale non può in nessun modo tradursi in forme di discriminazione o molestia verso terzi ed è compito della Società prevenire qualsiasi violazione dei diritti umani.

Art. 4

Trasparenza

Peroni Pompe si impegna ad informare, qualora previsto dalla legge e/o ritenuto di interesse, e in ogni ambito della propria attività in modo chiaro e trasparente tutti gli *stakeholder* in relazione alla propria situazione ed al proprio andamento economico e gestionale, senza mai favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo.

Art. 5

Cura e soddisfazione del Cliente

Tutte le attività e i comportamenti aziendali devono essere orientati alla massima attenzione nei confronti dei Clienti (*customer satisfaction*) e al raggiungimento di *standard* qualitativi ottimali nell'ottica della loro migliore soddisfazione, e ciò anche in relazione ai processi post-vendita.

B. Rapporti con i clienti

Art. 6

Offrire prodotti sicuri e di elevata qualità

L'interesse principale di Peroni Pompe è la massima soddisfazione dei propri Clienti.

La Società, a tal fine, compie ogni sforzo per rispondere alle necessità che essi rappresentano e per fornire loro soluzioni soddisfacenti.

Il primo passo per accrescere la soddisfazione dei Clienti consiste nel considerare i prodotti ed i servizi dal loro punto di vista, proporre soluzioni efficaci e cogliere prontamente i mutamenti nei loro bisogni.

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

Nello sviluppare prodotti e soluzioni la sicurezza dei Clienti rappresenta una priorità di Peroni Pompe. Un prodotto difettoso o che causasse danni metterebbe a repentaglio la credibilità della Società sul mercato di riferimento.

Peroni Pompe, per garantire adeguati *standard* di qualità dei servizi offerti sulla base di livelli predefiniti, si impegna anche a ricorrere a metodologie di verifica del livello di soddisfazione della Clientela per impostare eventuali interventi correttivi e migliorativi.

Art. 7

Fornire ai Clienti le informazioni essenziali con la massima cura

Peroni Pompe fornisce, con efficienza e cortesia, ai propri Clienti accurate ed esaurienti informazioni sui propri prodotti tra cui paese di origine, materiali di fabbricazione, specifiche, prestazioni, prezzi e modalità di erogazione dei servizi nel modo più appropriato e dettagliato possibile, così che essi possano assumere decisioni consapevoli valutare e scegliere prodotti e servizi facendone l'uso più sicuro.

Spiegazioni ed assistenza diretta sono sempre forniti.

L'inadeguata indicazione di una precauzione o di avvisi relativi alla sicurezza sono di per sé da intendersi come difetti del prodotto.

Art. 8

Gestione dei reclami

E' cura di Peroni Pompe rispondere prontamente ed in buona fede ad ogni quesito, richiesta o reclamo dei propri Clienti.

In caso di incidenti o altre problematiche derivanti da prodotti o servizi forniti dalla Società, la stessa si impegna a mettere immediatamente in atto una procedura di verifica dell'accaduto affinché possano essere prese le opportune misure.

In caso di incidenti, la priorità è rispondere con celerità al Cliente agendo prontamente per prevenire il ripetersi del fatto esaminando l'accaduto, analizzando le cause, preparando *report* interni ed esterni e prevenendo qualsiasi aggravamento del problema.

Art. 9

Scambio di omaggi con i Clienti

Peroni Pompe non ammette alcuna forma di regalia che possa ragionevolmente essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

Tale norma, che non ammette deroghe, nemmeno nei Paesi dove offrire doni di valore a *partner* commerciali è consuetudine, concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti.

Per "regalo" si deve intendere qualsiasi tipo di beneficio (denaro, promessa di un'offerta di lavoro sia subordinato che sotto forma di consulenza, prestazioni di servizi, viaggi etc.).

I regali offerti o ricevuti che non rientrino nelle normali consuetudini dovranno essere documentati in modo adeguato e comunicati al proprio responsabile gerarchico affinché ne valuti l'appropriatezza ed informi, eventualmente, l'Organismo di Vigilanza.

C. Rapporti con i fornitori

Art. 10

Correttezza e trasparenza nei rapporti con i fornitori

La Società riconosce i propri fornitori come *partners* commerciali e si impegna a costruire rapporti corretti, trasparenti e basati sulla reciproca fiducia rifuggendo da qualsiasi indebito trattamento preferenziale nei confronti di chiunque tra essi.

E' fatto divieto assoluto di discriminare indebitamente un fornitore ovvero usare la propria posizione dominante nel settore di riferimento per imporre condizioni vantaggiose unicamente per la Società.

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

Per garantire la trasparenza e l'efficienza del processo di acquisto, le unità che richiedono la fornitura e quelle che stipulano il contratto debbono essere nettamente separate ed appartenere a linee gerarchiche distinte.

Il processo di selezione, scelta ed autorizzazione deve potere essere agevolmente ricostruito in ogni momento.

Nell'emissione dell'ordine occorre rispettare rigorosamente le procedure interne per assicurare che non si verifichino illeciti (eccessivi ribassi del prezzo, rifiuto e restituzione di merci o servizi, richiesta di rifacimento di un lavoro, ritardi nei pagamenti, riduzione delle somme dovute).

Le informazioni e i documenti ufficiali legati alle forniture devono essere conservati per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto.

Art. 11

Processo di selezione dei fornitori

Per quanto attiene ai criteri di scelta, il processo di acquisto deve conciliare, nel contempo, la ricerca del massimo vantaggio competitivo di Peroni Pompe, la concessione delle medesime opportunità a ciascun fornitore, la lealtà e l'imparzialità.

Peroni Pompe deve assicurare la partecipazione all'eventuale gara di un numero sufficiente di fornitori, secondo quanto definito nelle relative procedure aziendali.

Coloro che presiedono tale processo devono operare in modo da permettere a chiunque sia in possesso dei requisiti oggettivi fissati dalle norme aziendali, di competere lealmente nella fornitura di beni e servizi.

Peroni Pompe deve operare in modo tale da creare le adeguate condizioni di concorrenza considerando offerte e preventivi di diverse imprese fornitrici.

Per quanto attiene ai rapporti di collaborazione con atenei, consulenti tecnici o professionisti, i criteri di scelta devono essere legati alla qualità e alla competenza tecnica del fornitore.

Per particolari tipologie di beni/servizi, oltre ai normali criteri di qualificazione del fornitore, occorre considerare anche la disponibilità di mezzi, anche finanziari, l'esistenza concreta di sistemi di qualità aziendali adeguati e la capacità del fornitore qualora la fornitura comprenda *know how* o diritti di terzi, di generale valore aggiunto.

Art. 12

Scambi di omaggi con i fornitori

Peroni Pompe si impegna a declinare qualsiasi offerta di regalo, intrattenimento od omaggio da fornitori o subfornitori, fatta eccezione per quegli omaggi che rientrano, secondo il comune buon senso, nelle normali pratiche commerciali e/o di cortesia.

In particolare, ciascun membro dell'Ufficio Acquisti deve mantenere un rapporto eticamente corretto ed astenersi dall'utilizzare la propria posizione dominante per ottenere denaro o altre regalie da un fornitore, o dal perseguire qualsiasi forma di vantaggio anche non direttamente monetario.

Laddove un omaggio venisse consegnato comunque, il ricevente ha l'obbligo di riferire immediatamente al proprio superiore diretto ed informare il fornitore che il regalo non può essere accettato.

D. Relazioni con i concorrenti

Art. 13

Concorrenza commerciale libera e corretta

Peroni Pompe si impegna ad osservare quanto prescritto in materia di concorrenza leale e correttezza commerciale dalle leggi e normative in vigore nei diversi paesi nei quali opera e in nessun caso intraprende azioni in deroga a tali disposizioni.

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

La Società si adopera, altresì, con ogni altro mezzo per promuovere una competizione commerciale leale e libera senza aderire a cartelli¹ né ad altre pratiche commerciali scorrette.

La Società si impegna a partecipare lealmente a gare d'appalto rifuggendo pratiche per cui l'offerente vincitore ed il prezzo migliore siano frutto di accordi predeterminati.

La Società rifugge il "dumping", ovvero la vendita continuata di merci a prezzo inferiore al loro costo (costi di produzione o di acquisto più spese di marketing e spese amministrative generali) per eliminare i concorrenti.

Art. 14

False descrizioni e pubblicità comparativa

La descrizione di un prodotto o di un servizio deve essere accurata e corretta.

Peroni Pompe si impegna a non realizzare con riferimento ai propri prodotti, descrizioni false o che comunque potrebbero indurre i Clienti in errore.

Eventuali forme di pubblicità comparativa devono essere conformi a dei prerequisiti determinati in osservanza delle leggi vigenti anche se resta fermo il divieto di realizzare qualsiasi campagna di comunicazione che utilizzi rappresentazioni fuorvianti o comparazioni menzognere e diffamatorie e di prodotti o servizi di un'azienda concorrente.

Art.15

Rispetto dei diritti di proprietà intellettuale

Peroni Pompe riconosce pieno valore alla proprietà intellettuale (comprensiva di brevetti, progetti, marchi, segreti commerciali ed altre proprietà, etc..) in quanto forma un inestimabile patrimonio collettivo e lavora per proteggerla ed usarla sempre nel modo appropriato.

La Società si impegna a proteggere la propria proprietà intellettuale da infrazioni così come a rispettare la proprietà intellettuale altrui ed avere cura di non violarla.

I diritti sulla proprietà intellettuale relativi alle attività aziendali appartengono *in toto* a Peroni Pompe con la conseguenza che, laddove un Dipendente o un Collaboratore abbia sviluppato un'invenzione o un'idea come parte del proprio lavoro, dovrà darne notizia immediata alla Società.

Nello sviluppo di un prodotto, è importante acquisire in anticipo qualunque informazione utile ad evitare che tale attività possa in qualche modo ledere i diritti di proprietà intellettuale altrui.

E. Rapporti con Autorità Pubbliche, Enti o Associazioni

Art. 16

Rapporti con Autorità Pubbliche italiane o straniere.

Peroni Pompe intrattiene rapporti con le Istituzioni Pubbliche nazionali, locali ed internazionali e nei rapporti di profilo istituzionale, tutti i Dipendenti devono operare nel rispetto delle leggi e dell'etica.

In nessun modo la condotta tenuta nei confronti di politici e Pubblici Funzionari deve dare adito a sospetti di corruzione.

Non è permesso ad alcun dipendente o collaboratore, né direttamente né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, ricevere, offrire o promettere denaro, doni o compensi sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione o a soggetti Incaricati di Pubblico Servizio o a loro prossimi congiunti o conviventi allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio.

¹ Per cartello deve intendersi quella situazione che si genera quando interessi, che normalmente dovrebbero trovarsi in concorrenza reciproca, si uniscono per determinare aumenti di prezzo o la spartizione aree di vendita. Comunemente si ritiene che, anche senza un accordo scritto o un contratto ma con una semplice promessa verbale o un tacito accordo, si configuri una violazione della legge.

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

Procurare denaro o regalie di qualsiasi tipo in cambio di un vantaggio costituisce corruzione, anche se si tratti di semplice accettazione di una richiesta specifica. Qualunque comportamento che possa essere classificato come corruzione va evitato tassativamente.

I Destinatari sono tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla Pubblica Amministrazione ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo ovvero dal tenere una condotta tendente a trarre in inganno la Pubblica Amministrazione. La stessa attenzione è necessaria nei rapporti con Pubblici Funzionari di paesi esteri.

Art. 17

Proibizione di scambi di regalie con funzionari pubblici

Peroni Pompe non offre doni, intrattenimenti o altre forme di *benefit* a funzionari o dipendenti di enti o aziende pubbliche sia in Italia che all'estero, salvo si tratti di omaggi simbolici.

Tale norma non ammette deroghe nemmeno nei Paesi dove offrire doni di valore è consuetudine e concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti.

Si precisa che per "regalo" si intende qualsiasi tipo di beneficio (promessa di un'offerta di lavoro sia subordinato che sotto forma di consulenza, prestazioni di servizi, viaggi ecc.).

Art. 18

Rapporti con Autorità di Vigilanza ed Autorità Giudiziarie

Peroni Pompe agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della Giustizia.

Nello svolgimento della propria attività, collabora con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi, fornendo tutte le informazioni richieste da tali Autorità, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

Peroni Pompe richiede ai Destinatari di prestare la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto delle Autorità di Vigilanza.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione, è vietato distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento.

Art. 19

Rapporti con enti e associazioni

Peroni Pompe solitamente non finanzia partiti politici, loro rappresentanti o candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici. Qualora Peroni Pompe dovesse ritenere opportuno finanziare una campagna elettorale o rappresentanti politici, lo farà nel pieno rispetto e nei limiti della normativa vigente in materia.

La Società può aderire a richieste di contributi provenienti da enti o associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un notevole numero di cittadini.

Le eventuali attività di sponsorizzazione devono essere destinate solo ed esclusivamente ad eventi che offrano garanzia di qualità e che siano opportunamente documentati sotto il profilo fiscale-tributario.

In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, la Società è attenta a prevenire e ad evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

F. Rapporti con i soci

Art. 20

Rapporti con i soci

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

Peroni Pompe garantisce ai propri soci – attuali e futuri – trasparenza d’azione nello svolgimento delle proprie attività. Peroni Pompe riconosce loro, inoltre, il diritto ad essere informati su ogni circostanza ritenuta di rilievo o comunque d’interesse per l’economia aziendale, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente. A tal fine predispone appositi flussi informativi, dalle società controllate e dalle funzioni operative verso il top Management e da quest’ultimo verso i soci, per garantire l’aggiornamento costante e la completezza d’informazione.

Art. 21

Documenti contabili accurati e rapporti tempestivi

La Società predispone in maniera trasparente ed affidabile rendiconti accurati, come prescritto dalle leggi vigenti, e riporta fedelmente la propria situazione finanziaria ed i propri risultati operativi. Tutte le transazioni relative alla contabilità aziendale devono essere accuratamente registrate e riportate. Non è ammessa alcuna gestione inappropriata della contabilità, né sono ammessi artifici contabili.

Art. 22

Proibizione di concedere incentivi

La Società non concede incentivi di alcuna natura relativamente all’esercizio dei diritti di azionariato. La legge vieta alla Società o ad una qualsiasi consociata di richiedere l’aiuto degli azionisti o di chiunque eserciti diritti di azionariato, offrendo vantaggi pecuniari o di altra natura in cambio dell’appoggio ai programmi dell’azienda in sede di assemblea degli azionisti

G. Relazioni con la comunità e con la società civile

Art. 23

Tutela dell’ambiente

La tutela dell’ambiente è uno dei principali obiettivi dell’attività di Peroni Pompe la quale si impegna ad osservare scrupolosamente le leggi che regolano la materia per una progressiva riduzione dell’impatto che le proprie attività economiche hanno sull’ambiente e sull’ecosistema in generale.

La Società, da sempre, promuove la tutela ambientale in tutti i suoi processi, dalle attività di sviluppo tecnico e progettazione, alla produzione, al *marketing*, ai trasporti, al recupero e gestione dei rifiuti, alle attività per ridurre l’impatto degli impianti sull’ambiente.

La Società lavora per accrescere la consapevolezza di ogni dipendente in materia ambientale, così che ciascuno possa prendere iniziative nella direzione del riciclaggio, della riduzione dei consumi e del rispetto dell’ambiente in generale.

Art. 24

Cooperazione con le comunità locali.

Pienamente consapevole del proprio ruolo nella società civile, la Società si adopera per interagire in modo armonico con le diverse comunità locali e servire al meglio delle proprie possibilità i paesi e le singole aree nelle quali si trova ad operare.

Inoltre, la Società promuove e sostiene la partecipazione dei propri dipendenti a tutte le iniziative utili per fini sociali.

Art. 25

Lotta alle forze anti-sociali

La Società si impegna a combattere in ogni modo le forze anti-sociali che, a qualsiasi titolo, minino l’ordine sociale e la sicurezza collettiva.

Chiunque, trovandosi ad operare per conto della Società, si trovi a far fronte a richieste indebite o illegali deve immediatamente consultare il proprio superiore gerarchico o altro organo competente.

La Società, agendo come entità unica, gestirà tali criticità, in collaborazione con gli organi di legge preposti.

Art. 26

Lotta ai lavori forzati e allo sfruttamento della manodopera minorile

In tutte le sedi nel mondo in cui Peroni Pompe si trova ad operare è proibita qualsiasi forma di lavoro forzato o sfruttamento della manodopera minorile.

Il lavoro forzato è vietato in ogni modo e sotto qualsiasi forma: nessuno, infatti, può essere costretto a lavorare contro la propria volontà.

Non è consentito a Peroni Pompe impiegare bambini di età inferiore a quella minima indicata dalla legislazione di ogni paese né direttamente né per il tramite di aziende appaltatrici e subappaltatrici.

E' necessario che la Società ponga la massima attenzione nel non dare sostegno, anche in forma indiretta, a comportamenti inumani e degradanti.

H. Relazioni con e tra i dipendenti

Art. 27

Il valore delle risorse umane all'interno dell'azienda

Il personale costituisce un elemento indispensabile per lo sviluppo ed il successo di ogni azienda e anche all'interno di Peroni Pompe la professionalità e l'impegno dei Dipendenti rappresentano valori determinanti ed imprescindibili per il conseguimento degli obiettivi e degli scopi sociali.

Per questi motivi, la Società è costantemente impegnata a sviluppare le attitudini e le potenzialità di ciascun dipendente nello svolgimento delle proprie competenze, affinché le capacità e le aspirazioni dei singoli trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

A tale fine, deve ispirarsi l'operatività della struttura di Peroni Pompe, ed in particolare della funzione preposta alla gestione del personale.

L'Azienda si impegna ad offrire pari opportunità di lavoro a tutti i Dipendenti sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione.

Al di là degli *standard* e dei principi stabiliti dalla normativa applicabile in materia di diritto del lavoro, è interesse primario di Peroni Pompe favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna risorsa e la sua crescita professionale attraverso:

- il rispetto, anche in sede di selezione, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando la creazione di situazioni in cui le persone si possano trovare in condizione di disagio;
- la prevenzione di abusi e di comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute ed in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana;
- una formazione adeguata alla posizione di ciascuno;
- la definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni tali da consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono nell'interesse della Società;
- un esercizio prudente, equilibrato ed obiettivo da parte dei responsabili di specifiche attività o unità organizzative, dei poteri connessi alla delega ricevuta;
- una comunicazione interna chiara, precisa e veritiera sulle politiche e le strategie dell'Azienda;
- un uso corretto e riservato dei dati personali;
- luoghi di lavoro adeguati alla sicurezza e alla salute di chi li utilizza.

Il valore principale da condividere è la fiducia.

Le assunzioni del personale avvengono con regolare contratto di lavoro nel pieno rispetto della legge e dell'eventuale CCNL applicato, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro.

Art. 28

Divieto di discriminazioni e molestie

Peroni Pompe proibisce fermamente qualsiasi forma di molestia - psicologica, fisica e sessuale - nei confronti dei dipendenti e dei partner, e tra loro.

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

La molestia è qualsiasi forma di intimidazione, minaccia o comportamento indesiderato che rappresenti un ostacolo alla conduzione pacifica dei compiti o dei ruoli, o l'abuso da parte del superiore diretto della propria posizione di autorità.

La molestia sessuale si riferisce all'abuso della propria posizione gerarchica per richiedere favori sessuali in cambio di qualcosa o all'uso di un linguaggio contenente riferimenti sessuali espliciti, o ancora a un comportamento idoneo a deteriorare l'ambiente di lavoro fino al punto da non poter più essere ignorato dalla vittima.

Stalking significa imporre attenzioni persistenti e ripetute sugli altri contro la loro volontà, secondo i propri istinti affettivi o ostili.

Mobbing significa usare l'autorità in un contesto professionale per danneggiare la dignità di un'altra persona. Un superiore non dovrebbe mai superare le rimostranze verso i propri collaboratori, né indulgere in comportamenti che indichino disprezzo per loro, ad esempio rifiutando di assegnare compiti lavorativi, ignorandoli o prendendoli in giro.

Art. 29

Doveri del personale

Il personale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal presente Codice Etico e ad attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge e delle procedure interne aziendali, ed improntare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza e fedeltà.

Ogni Destinatario deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro ed assicurando le prestazioni richieste.

Deve, inoltre, conoscere ed osservare le norme deontologiche contenute nel presente Codice, improntando la propria condotta al reciproco rispetto e alla cooperazione.

Il personale di Peroni Pompe, indipendentemente dalla funzione esercitata e/o dal livello di responsabilità assunto, deve conoscere ed attuare quanto previsto in tema di tutela dell'ambiente, di sicurezza ed igiene del lavoro e di tutela della *privacy*.

Art. 30

Rispetto dei beni aziendali

Tutto il personale è tenuto ad operare con diligenza e rispetto per tutelare i beni aziendali, utilizzando con scrupolo e responsabilità le risorse allo stesso affidate, evitandone utilizzi impropri che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'Azienda.

I Dirigenti e i Dipendenti di Peroni Pompe sono responsabili personalmente della protezione delle risorse aziendali loro affidate ed hanno il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi per la Società.

Art. 31

Divieto di conflitto di interessi

Nella conduzione dell'attività d'impresa, devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano essere, in conflitto di interesse. Ciò significa che ciascun Destinatario deve assicurare che ogni decisione assunta nel proprio ambito di attività sia presa nell'interesse della Società e sia conforme ai piani ed agli indirizzi degli Organi Sociali.

Va, dunque, evitata qualunque situazione di conflitto di interesse tra attività economiche personali o familiari e mansioni aziendali ricoperte.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- l'esistenza – palese od occulta – di interessi economici e finanziari del personale e/o delle rispettive famiglie in attività di fornitori;
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi della Società;

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

- lo svolgimento di attività lavorative, di qualunque genere (prestazioni d'opera e intellettuali), presso clienti, fornitori, soggetti terzi in contrasto con gli interessi della Società;
- l'abuso della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli della Società
- la conclusione, il perfezionamento o l'avvio di trattative e/o contratti in nome e/o per conto della Società, che abbiano come controparte propri familiari.

Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di un soggetto diverso dalla Società, tale da essere in potenziale conflitto con gli interessi della stessa, ciascun Dirigente e Dipendente è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile o all'Organismo di Vigilanza.

Art. 32

Uso dei sistemi informatici

Ogni Dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi informatici utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'impresa.

Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

In particolare, ogni Dirigente e Dipendente della Società è tenuto, a titolo esemplificativo, ad adottare i seguenti comportamenti:

- utilizzare le informazioni trattate nei sistemi informatici e telematici aziendali, posta elettronica inclusa, con le modalità e nei limiti indicati dalla Società;
- utilizzare gli strumenti informatici e telematici correttamente, evitando ogni uso che abbia per finalità la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e di informazioni per fini diversi dall'attività della Società
- utilizzare strumenti informatici e telematici senza alterare le configurazioni *hardware* e *software* fornite da Peroni Pompe;
- non inviare messaggi di posta elettronica ingiuriosi e/o minatori, non ricorrere a linguaggio volgare ed osceno, non esprimere commenti che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- evitare l'invio di comunicazioni a carattere commerciale e pubblicitario, utilizzando impropriamente la rete telematica aziendale;
- non navigare su siti *internet* dal contenuto indecoroso, offensivo, contrario alla morale pubblica, alla legge o comunque non strettamente connessi all'attività lavorativa;
- non utilizzare le linee telefoniche mobili e fisse di Peroni Pompe, al di fuori delle politiche aziendali definite;
- non fare copie non autorizzate di programmi su licenza, per uso aziendale o per terzi.

L'utilizzo anche involontario di questi beni per qualunque fine non consentito può provocare seri danni a Peroni Pompe, con l'aggravante di potenziali sanzioni e l'avvio di procedimenti disciplinari nei confronti dei Dirigenti o Dipendenti responsabili.

Art. 33

Rapporti con i media

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni preposte. L'informazione verso i *mass media* deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche dell'Azienda: deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale e deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza.

È vietato divulgare notizie false.

Art. 34

Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori

Peroni Pompe si impegna ad osservare scrupolosamente le leggi in materia di sicurezza e salute sul lavoro compiendo ogni sforzo per accrescere sia la salute che la sicurezza di chi lavora.

La legislazione anti-infortunistica deve essere rigorosamente osservata dall'Azienda ma anche ciascun Dipendente è obbligato a tenere un comportamento rispettoso dei criteri di sicurezza imposti dalla legislazione ed ai regolamenti in materia.

Peroni Pompe si impegna ad implementare costantemente le procedure di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e a sviluppare la più accurata e capillare formazione su salute e sicurezza.

I. Riservatezza e sicurezza delle informazioni

Art. 35

Tutela della privacy

Peroni Pompe assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento uniformandosi alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni, integrazioni e regolamenti attuativi).

Particolare attenzione è prestata al trattamento dei dati personali dei lavoratori, ambito nel quale Peroni Pompe mette in atto specifiche cautele volte ad informare ciascun Dirigente, Dipendente o Collaboratore esterno sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte della Società, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e, in generale, su ogni dato relativo alla sua persona.

Le informazioni confidenziali ²ottenute nell'ambito dell'attività professionale non devono essere in alcun modo divulgate e non possono essere utilizzate per interessi propri o secondo modalità contrarie alla legge o che siano di nocumento agli obiettivi della Società.

Tale obbligo di riservatezza permane anche dopo che il Dirigente, il Dipendente o il Collaboratore abbia interrotto il rapporto di lavoro o di collaborazione (per pensionamento, dimissioni volontarie, licenziamento, etc...).

I dati sensibili devono essere gestiti con discrezione, rispettando la *privacy* ed osservando le leggi che in ogni paese ne regolano gli aspetti.

I Dipendenti, quando utilizzano uno strumento o un sistema informatico, devono osservare scrupolosamente le regole di sicurezza e devono astenersi dal diffondere indebitamente informazioni riservate.

J. Trasparenza delle operazioni contabili

Art. 36

Trasparenza e completezza delle operazioni contabili

Peroni Pompe assicura la formazione dei Destinatari affinché siano costantemente garantite la veridicità, la competenza, la completezza e la correttezza delle informazioni concernenti la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, sia all'interno sia all'esterno della Società.

A tal fine, ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente rilevata e registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili.

Ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza, deve essere conservata agli atti della Società un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

²Per informazioni confidenziali si intendono: informazioni sulla gestione interna, sui clienti, su aspetti tecnologici o finanziari, su transazioni specifiche, ma anche su dati relativi al personale o privati dei singoli dipendenti.

Codice Etico rev. 2 del 27 Giugno 2025

- la rilevazione e registrazione contabile di ciascuna operazione;
- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo.

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che è contenuto nella documentazione di supporto. Pertanto, è compito dei Destinatari fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici ed in conformità alle disposizioni e procedure aziendali.

Nessun pagamento, nell'interesse e per conto di Peroni Pompe, può essere effettuato in mancanza di adeguata documentazione di supporto e formale autorizzazione. I Dirigenti, i Dipendenti e i Collaboratori esterni che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio diretto responsabile ovvero all'Organismo di Vigilanza.

I consulenti, limitatamente all'attività svolta in favore di Peroni Pompe, effettuano la segnalazione direttamente all'Organismo di Vigilanza.

K. Modalità di attuazione e di controllo del codice etico

Art. 37

Istituzione dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è un organo della Società dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità.

Esso è posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia aziendale ed in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del presente Codice Etico ed è dotato di una continuità di azione. All'Organismo di Vigilanza viene garantita adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse da parte dell'Azienda e non sono assegnate funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile.

Art. 38

Diffusione e comunicazione del Codice Etico

La Società si impegna a diffondere il presente Codice Etico utilizzando tutti i mezzi di comunicazione e le opportunità a disposizione (riunioni di informazione e formazione aziendali, portale *web*, copie cartacee...). Una copia del Codice Etico deve essere resa disponibile e/o affissa in luogo accessibile a tutti i Dipendenti. E' responsabilità di ciascuno, ed in particolare del Management, includere i contenuti del Codice Etico nei programmi di formazione e farne riferimento in tutte le procedure, politiche e linee guida aziendali.

Peroni Pompe cura la diffusione del Codice Etico anche presso i propri fornitori e *partners* commerciali sensibilizzandoli al rispetto dei principi ivi contenuti e a non porre in essere alcun comportamento che possa indurre i Destinatari alla violazione degli stessi.

Art. 39

Aggiornamento del Codice Etico

Il testo del Codice Etico viene periodicamente revisionato dall'Organismo di Vigilanza.

Ogni revisione e/o variazione sostanziale deve essere comunicata a tutti i soggetti interessati con le medesime modalità indicate al punto che precede.

Art. 40

Controllo del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza ha, inoltre, il compito di vigilare, tramite verifiche o altre modalità ritenute opportune, sul rispetto del suddetto Codice Etico.

Art. 41

Segnalazione delle violazioni del Codice Etico

Tutte le figure coinvolte, siano essi Dipendenti o Collaboratori della Società, sono tenute a riferire qualsiasi violazione del presente Codice Etico al proprio superiore diretto o ai vertici aziendali e in ogni caso all'Organismo di Vigilanza secondo le modalità indicate al paragrafo 5 del Modello Organizzativo.

Eventuali segnalazioni dovranno essere rese in modo dettagliato e specifico.

Le segnalazioni non possono dare luogo ad alcuna forma di ritorsione nei confronti di chi le compie.

Delle segnalazioni viene garantito l'anonimato utilizzando la procedura attivabile dal link <https://peronipompe.segnalachi.it/>

Art. 42

Sanzioni per le violazioni

La Società può adottare, nei confronti di un Dipendente che si comporti in modo non conforme al Codice Etico ed al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, provvedimenti disciplinari, adeguati e commisurati alla gravità della violazione.

Qualunque violazione da parte di altri *stakeholder* dei principi del presente Codice Etico dovrà essere contestata dalla Società agli stessi e consentirà alla Società medesima di esercitare la facoltà di dichiarare, eventualmente, la risoluzione del contratto.

Tale clausola risolutiva espressa dovrà essere inserita in ogni contratto con i principali fornitori e subappaltatori della Società.